



**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 4071 Del 16/11/2023

Prot. n° 23/309318 Del 18/07/2023

Ditta Proponente: LANDS S.R.L.

Oggetto: Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di 5,599 MWp con Cabina di trasformazione

Comune di Intervento: Casoli (CH)

Tipo procedimento: Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) ing. Erika Galeotti (Presidente Delegata)

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara dott. Fabio Pizzica (delegato)

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara dott. Gabriele Costantini (delegato)

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio ing. Eligio Di Marzio (delegato)

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila dott.ssa Serena Ciabò (delegata)

Dirigente Servizio Opere Marittime ASSENTE

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

Chieti ASSENTE

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila dott. Luciano Del Sordo (delegato)

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti ASSENTE

Direttore dell'A.R.T.A ing. Simonetta Campana (delegata)

Relazione Istruttoria Gruppo Istruttorio: dott.ssa Antonella Iannarelli
dott.ssa Chiara Forcella

Si veda istruttoria allegata





Preso atto della documentazione presentata dalla Lands S.r.l. in relazione all'intervento "Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di 5,599 MWp con Cabina di trasformazione" acquisita al prot. n. 309318/23 del 18 luglio 2023 successivamente integrata con nota acquisita al prot. 343748 del 11 agosto 2023;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Sentita in audizione l'arch. Federica Salvini di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 464440 del 15/11/2023;

Vista la nota del Servizio Valutazioni Ambientali prot. n. 0324953 del 28/07/23 e ribaditi i contenuti della stessa;

Preso atto che la documentazione integrativa acquisita al prot. n. 343748 dell'11/08/23 non consente a questo Comitato la valutazione di merito ai sensi dell'Allegato V alla Parte II del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

DI RINVIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI

È necessario presentare uno Studio Preliminare Ambientale redatto in conformità alle indicazioni dell'Allegato IV-bis alla Parte II del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii relative alle informazioni sulle caratteristiche del progetto e alla descrizione dettagliata di quanto richiesto ai punti n. 2 e n. 3 dell'Allegato stesso, comprensivo della rispondenza ai Criteri del DM 10/09/2010 e alle Linee Guida Regionali approvate con DGR 244/2010, con riferimento anche alla carta di intervisibilità e al foto inserimento dell'impianto.

Si assegnano n. 5 giorni dalla data di pubblicazione del presente giudizio per la trasmissione della documentazione integrativa.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine dei giorni sopra indicato, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare all'Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini fino a 45 giorni per la trasmissione della documentazione integrativa. Tale richiesta si intende accolta decorsi cinque giorni dalla sua presentazione in mancanza di un esplicito rigetto.

ing. Erika Galeotti (Presidente Delegata)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Fabio Pizzica (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE



REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

dott.ssa Serena Ciabò (delegata)
dott. Luciano Del Sordo (delegato)
ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE
FIRMATO ELETTRONICAMENTE
FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi

Gruppo: dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto: Realizzazione di un Impianto Fotovoltaico della Potenza Nominale di 5.599 MWp con cabina di trasformazione, sito nel Comune di Casoli (CH) in Contrada Collelungo
Proponente: LANDS S.r.l.

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Realizzazione di un Impianto Fotovoltaico della Potenza Nominale di 5,599 MWp in C.da Collelungo Comune di Casoli Provincia di Chieti
Descrizione del progetto:	Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza Nominale pari a 5,599 MWp da realizzare nel Comune di Casoli – Provincia di Chieti – distinto al C.T. al Fg.16 p.lle n°104/105/751/759/300/76/77/85/86/87/88/89/90/91/92/93/94/95/96/97/98
Azienda Proponente:	LANDS S.R.L., Piazzale Porto 67100 L'Aquila

Localizzazione del progetto

Comune:	CASOLI
Provincia:	CH
Località:	C.DA COLLELUNGO
Numero foglio catastale:	16
Particella catastale:	104/105/751/759/300/76/77/85/86/87/88/89/90/91/92/93/94/95/96/97/98

La presente istruttoria riassume la documentazione complessiva ricevuta. Per quanto non espressamente riportato nella presente istruttoria si rimanda agli elaborati tecnici di progetto.

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è stata così suddivisa:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Parte 1: LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO
- Parte 2: CARATTERISTICHE DEL PROGETTO
- Parte 3: TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DELL'IMPATTO POTENZIALE

Referenti della Direzione

Gruppo di lavoro istruttorio:

Dott.ssa Chiara Forcella

Dott.ssa Antonella Iannarelli





**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. –

Progetto: Realizzazione di un Impianto Fotovoltaico della Potenza Nominale di 5.599 MWp con cabina di trasformazione, sito nel Comune di Casoli (CH) in Contrada Collelungo
Proponente: LANDS S.r.l.

SEZIONE I ANAGRAFICA DEL PROGETTO

1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	ALFREDO SPECCHIO
PEC	lands23@pec.it

2. Estensore dello studio

Cognome e nome	ALESSANDRO GIUSTI
Albo Professionale e num. iscrizione	Ordine degli Ingegneri L'Aquila A1652

3. Iter Amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prott. nn. 0309318/23 18/07/23 e 0343748/23 del 11/08/2023
Oneri istruttori versati	SI
Atto di pubblicazione	Comunicazione ai sensi dell'art 19 c3 D Lgs 152/06 e smi n. 0345661/23 del 16/08/23

4. Elenco Elaborati

Publicati sul sito - Sezione "Elaborati VA" (avvio della procedura)	Integrazioni
2023-07-18-0309318-studio-preliminare-ambientale.pdf 2023-07-18-0309318-inquadramento-territoriale.pdf 2023-07-18-0309318-elaborati-fotografici.pdf 2023-07-18-0309318-pianificazione-territoriale.rar 2023-08-11-0343748-chiarimenti-e-integrazioni.zip	

5. Osservazioni

Nei termini di pubblicazione (30 giorni dall'avvio della procedura) non sono pervenute osservazioni.



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. –

Progetto: Realizzazione di un Impianto Fotovoltaico della Potenza Nominale di 5.599 MWp con cabina di trasformazione, sito nel Comune di Casoli (CH) in Contrada Collelungo
Proponente: LANDS S.r.l.

PREMESSA

Con nota acquisita in atti al **prot. n. 039318/23 del 18/07/23** la ditta LANDS S.r.l. ha presentato un'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ex art 19 del D.Lgs 152/06 e smi. per il progetto finalizzato alla costruzione di un Impianto Fotovoltaico (potenza nominale pari a 5,599 MWp).

Il Servizio Valutazioni Ambientali, ai fini dell'avvio delle verifiche di adeguatezza e completezza documentale previste dal comma 2, dell'art. 19 del D.lgs. 152/06, e s.m.i., con nota **n. 310973 del 18/07/2023**, ha chiesto alla ditta di chiarire se l'impianto proposto rientrasse tra quelli di cui al comma 9-bis dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011, così come modificato dalla Legge n. 41/2023.

La ditta, con nota acquisita in atti al **prot. n. 314707/23 del 20/07/2023**, ha dichiarato che l'impianto non è soggetto a Verifica di Assoggettabilità Ambientale, rientrando nelle tipologie di cui al comma sopra richiamato, ed ha quindi richiesto l'archiviazione della procedura.

Successivamente, a seguito ulteriore verifica, il proponente, con comunicazione acquisita in atti al **n. 318329 del 24/07/2023**, ha dichiarato che l'impianto proposto rientra tra quelli di cui al comma 9-bis dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011 ed ha chiesto l'annullamento dell'archiviazione di cui alla nota precedente e la ripresa dell'iter procedimentale di Verifica di Assoggettabilità.

Con nota **prot.n. 0324953/23 del 28/07/2023**, a valle della verifica di adeguatezza e completezza documentale effettuata ai sensi del comma 2 dell'art. 19, ha provveduto a richiedere integrazioni al proponente che, nel rispetto dei tempi procedimentali, con nota acquisita in atti al **prot. n.0343748/23 del 11/08/2023** ha fornito documentazione richiesta.



PARTE 1

LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1. Localizzazione e inquadramento catastale

Il sito di progetto è ubicato entro un fondo agricolo nel comune di Casoli (CH) in C.da Collelungo e con accesso all'area da Via Contrada Collelungo, a circa 250 mt in linea d'aria dalle abitazioni della frazione di Astigno.

Nel complesso, il sito presenta un'orografia collinare con orientamento nord-sud ed un'altitudine compresa tra i 200 e i 400 m s.l.m., altitudine media 378 m s.l.m. Le condizioni di utilizzo dell'ambito di riferimento si caratterizzano per la presenza di terreni seminativi e pascoli. L'attuale destinazione del terreno è a prato.

ORTOFOTO REGIONALE 2018

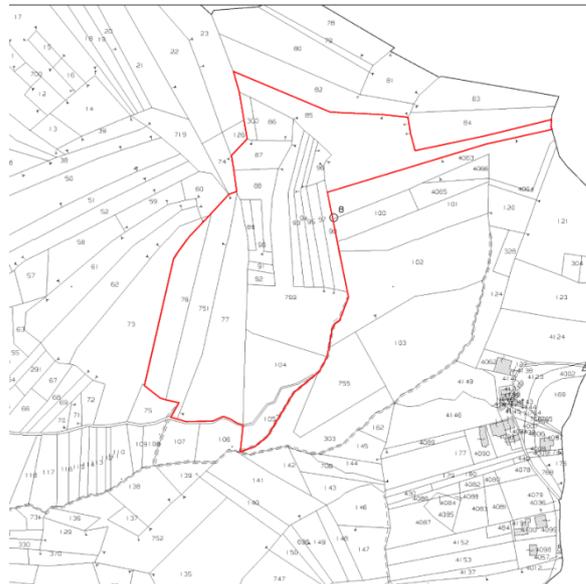
Scala 1:5 000



PLANIMETRIA CATASTALE

Scala 1:2 000

(Fig.16 p.11e104/105/751/759/300/76/77/85/86/87/88/89/90/91/92/93/94/95/96/97/98)



Strumento urbanistico comunale

L'area identificata per la realizzazione del campo FV è ubicata su **una zona "E1" – agricola Normale.**

Piano Paesistico Regionale

L'area d'interesse non rientra in alcuna classificazione e quindi risulta come **area esterna ai limiti del P.R.P.**

Vincolo idrogeologico

L'area oggetto di intervento rientra nel vincolo idrogeologico ai sensi del Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923.



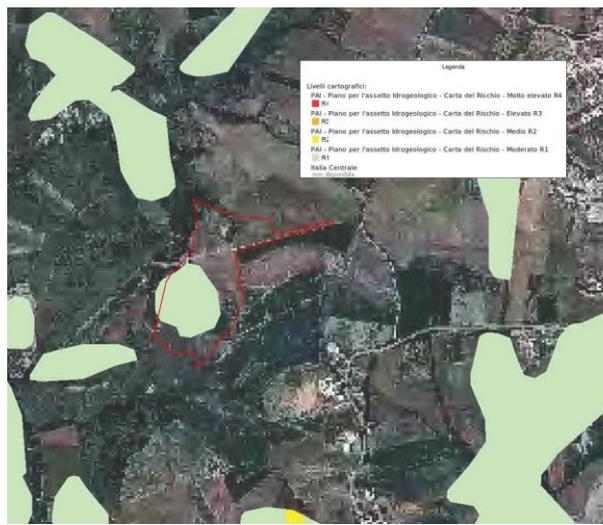
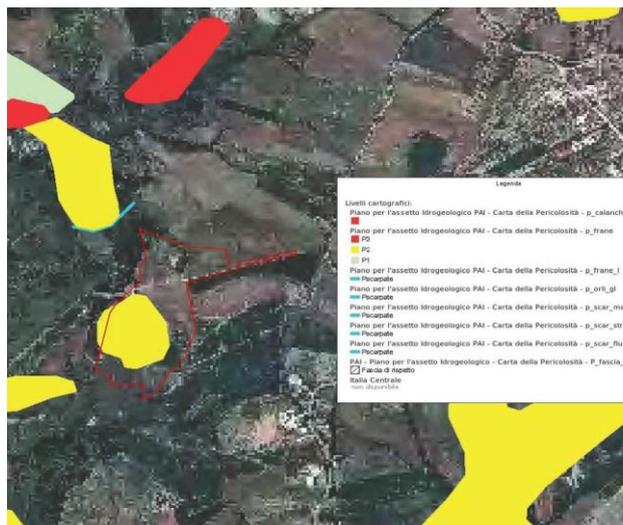


Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA)

L'area oggetto d'intervento, **non rientra in nessuna delle zone pericolose.**

P.A.I. (Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico "Fenomeni gravitativi e processi erosivi")

Dallo studio delle tavole regionali risulta che l'impianto, è ubicato in una zona interessata da un ambito classificato con grado di **Rischio moderato R1** e **Pericolosità Elevata P2**. Inoltre alcune particelle ricadono nella **Fascia di Rispetto Scarpate PAI**.



Aree Protette e Natura 2000

L'area d'interesse non rientra in nessuna delle aree protette e in nessun Sito di Natura 2000

PARTE II

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

1. Contenuti generali dell'opera

Il progetto prevede la realizzazione di una Centrale fotovoltaica su un'area totale di 93 686,05 m² (superficie area installazione moduli 48 970,60 m²), con moduli in silicio monocristallino installati su struttura portante in acciaio zincato infissa nel terreno.

L'impianto avrà una potenza complessiva nominale **AC di 5,599 MWp**, data dalla somma delle potenze nominali dei singoli inverter e sarà costituito da n. 8 888 Moduli con orientamento Sud.

Il campo solare sarà suddiviso in **22 sottocampi** di potenza, ciascuno dotato di unità di conversione (inverter DC/AC) **da 255 kW**, successivamente confluiranno in tre power station dove si eleverà la tensione **BT 800 V** fornita in uscita dagli inverter alla tensione **MT di 20 KV** che formeranno un anello in media tensione verso la cabina di consegna posta all'interno dell'area utile dell'impianto.

La soluzione impiantistica dell'Impianto di Rete per la Connessione prevede che l'allaccio della centrale solare alla rete di Distribuzione avvenga tramite una nuova cabina di consegna collegata attraverso la realizzazione di **elettrodotta MT in cavo aereo della lunghezza di circa 2500 metri**.

L'impianto prevede anche la realizzazione **di tre Power Station**, ovvero **BT+Trafo+MT** e una cabina di consegna **MT+Utente+Enel**. Le Cabine saranno omologate ENEL, avranno una lunghezza variabile in base alle esigenze e una larghezza pari a 2.50 mt, saranno realizzate con un monoblocco con struttura monolitica autoportante senza giunti d'unione tra le pareti e tra queste e il fondo. Le pareti saranno in calcestruzzo armato con doppia rete metallica e tondini in ferro ad aderenza migliorata. L'area sulla quale sarà realizzato il campo solare è un'area agricola attualmente non coltivata e destinata a prato. Prima di procedere all'installazione dei pannelli si provvederà alla preparazione dell'area con scorticamento del



terreno e la successiva piantumazione **della Sulla** per mitigare possibili rischi in corrispondenza delle zone classificate con Rischio P2 (P.A.I. – Carta Pericolosità Frane) e delle scarpate. Saranno tagliati gli alberi presenti nel lotto e livellati gli eventuali dislivelli presenti utilizzando il terreno proveniente dallo scorticamento del terreno e dagli scavi eseguiti per la realizzazione delle fondazioni delle tre cabine di power station e della cabina di trasformazione.

I Moduli saranno posti in opera su struttura portante in acciaio zincato infissa nel terreno, evitando l'uso di plinti di fondazione. Si riportano di seguito le immagini, a titolo esemplificativo, del tipo di struttura che sarà utilizzata.



Per quanto riguarda la realizzazione vera e propria del progetto, prevedendo l'installazione a terra dei moduli, c'è di fatto un utilizzo del suolo agricolo che impedisce, almeno parzialmente, la produzione naturale dello stesso. L'intervento sarà reversibile non prevedendo la realizzazione di opere di fondazione permanente per la struttura dei moduli, pertanto una volta rimossa la struttura portante il terreno potrà tornare alla sua vocazione.

Nell'impiego della tecnologia fotovoltaica l'utilizzo della risorsa idrica è limitato all'utilizzo dell'acqua necessario per la pulizia dei pannelli fotovoltaici, operazione che è necessaria per mantenere l'impianto pienamente efficiente e che sarà svolta con l'utilizzo di acqua proveniente da un'autobotte.

Con gli impianti fotovoltaici non vengono provocate emissioni di CO₂ o di altri inquinanti.

2. Caratteristiche progettuali dell'impianto

I principali criteri di scelta perseguiti per l'individuazione del sito, in coerenza con il quadro normativo nazionale e regionale, sono stati i seguenti:

- Individuazione di zone del territorio esterne ad ambiti di particolare rilevanza sotto il profilo paesaggistico-ambientale;
- Compatibilità delle pendenze del terreno rispetto ai canoni richiesti per l'installazione di impianti fotovoltaici;
- Opportuna distanza da zone di interesse turistico e dai centri abitati;
- Rispondenza del sito alle seguenti caratteristiche richieste dalla tipologia di impianto in progetto:
 1. Radiazione solare diretta al suolo. È la grandezza fondamentale che garantisce la produzione di energia durante il periodo di funzionamento dell'impianto.
 2. Area richiesta. La dimensione dell'area richiesta per un impianto da 5,599 MWp nominali è essenzialmente determinata dal numero di tracker da installare poiché le "power station" e i vari sistemi ausiliari occupano un'area relativamente modesta se paragonata a quella del "solar field".
 3. Pendenza del terreno massima accettabile. Sotto il profilo generale, la pendenza massima accettabile del terreno deve valutarsi sia nell'ottica di minimizzare gli ombreggiamenti reciproci tra le file di tracker.

La struttura che sarà realizzata per i pannelli è removibile, tuttavia a seguito dell'eventuale rimozione si dovrà provvedere al suo smaltimento e al ripristino del terreno restituendolo alla destinazione agricola.

I cavidotti interni all'area di intervento (ad eccezione per i tratti di collegamento elettrico fra i pannelli di una stessa fila) e quelli di collegamento dalla stazione di trasformazione alla connessione alla linea elettrica di distribuzione di media o alta tensione saranno interrati.

L'area destinata all'impianto fotovoltaico sarà delimitata con una recinzione realizzata con paletti e rete e posta ad un'altezza di 20 cm dal terreno, inoltre saranno predisposti dei passaggi per gli animali, per evitare l'interruzione della continuità ecologica preesistente e garantire così lo spostamento in sicurezza di tutte le specie animali.

3. Stato attuale della superficie agricola interessata

L'area sulla quale sarà realizzato il campo solare è un'area agricola attualmente non coltivata e destinata a prato. Sul perimetro dell'area e in alcune zone interne si rileva la presenza di vegetazione, le alberature che non interessano la zona di installazione dei moduli non saranno tagliate.



Foto 3: Area di Intervento



Foto 4: Area di Installazione Moduli

PARTE III

TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DELL'IMPATTO POTENZIALE

1. Descrizione delle componenti dell'ambiente

Il tecnico dichiara che le aree oggetto di intervento non ospitano né habitat di interesse comunitario o altre cenosi rare. Lo stesso ritiene infatti, che il sito in esame non svolga funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità che possano essere compromesse a seguito della realizzazione dell'opera.

2. Descrizione di tutti i probabili effetti rilevanti

Il tecnico dichiara che non si prevede alcun impatto su tipologie vegetazionali di interesse conservazionistico né effetti significativi e non mitigabili sulla componente arborea ed afferma che la tecnologia fotovoltaica ha un impatto ambientale molto contenuto, non provocando emissioni di CO₂ o di altri inquinanti. Nell'impiego della tecnologia fotovoltaica l'utilizzo della risorsa idrica è limitato all'utilizzo dell'acqua necessario per la pulizia dei pannelli fotovoltaici, operazione che è necessaria per mantenere l'impianto pienamente efficiente e che sarà svolta con l'utilizzo di acqua proveniente da un'autobotte.

La produzione di rifiuti invece è relativa:

- alla fase di costruzione di celle e moduli, ed è molto contenuta;
- alla fase di recupero e riciclaggio a fine vita, che è regolamentata dal D.Lgs. 49/2014 sui RAEE che ha recepito la Direttiva Europea 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- alla fase di dismissione della struttura portante dei moduli fotovoltaici, fase che produrrà rifiuti in ferro e che sarà gestita secondo le indicazioni racchiuse nel D.Lgs. n. 116/2020
- alla fase di dismissione delle strutture realizzate per le cabine, in questo caso si dovrà procedere alla rimozione e allo smaltimento delle apparecchiature interne e alla demolizione delle strutture murarie che saranno trattate come prevede la normativa per le demolizioni dei fabbricati.



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. –

Progetto: Realizzazione di un Impianto Fotovoltaico della Potenza Nominale di 5.599 MWp con cabina di trasformazione, sito nel Comune di Casoli (CH) in Contrada Collelungo
Proponente: LANDS S.r.l.

L'area destinata all'impianto fotovoltaico sarà delimitata con una recinzione che posta ad un'altezza di 20 cm dal terreno e saranno predisposti dei passaggi per gli animali, per evitare l'interruzione della continuità ecologica preesistente e garantire così lo spostamento in sicurezza di tutte le specie animali.



Foto 5: Area di Installazione Cabine

Il tecnico ritiene che la natura dell'intervento che si va a realizzare sia da considerarsi a basso impatto ambientale e che non comporti l'aumento del rischio idrogeologico.

In corrispondenza delle zone de Pericolosità P2 e di Rischio R, nonché delle scarpate, dopo la preparazione del terreno, tra le soluzioni atte a mitigare possibili rischi il tecnico prevede la piantumazione della Sulla Leguminosa (*Hedysarum coronarium*), una pianta erbacea foraggera che grazie al suo apparato radicale fittonante e molto sviluppato con una capacità di penetrazione nel terreno può essere idonea alla preservazione del suolo.

Gruppo di lavoro istruttorio:

Dott.ssa Chiara Forcella

Dott.ssa Antonella Iannarelli

